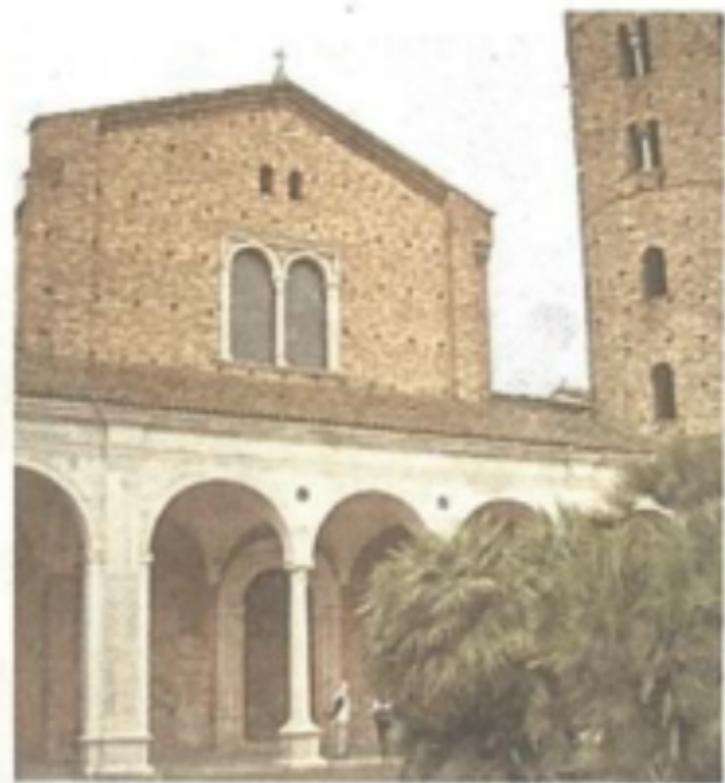


Capit, Ravenna una storia in 41 delitti

L'originale guida
di Mauro Mazzotti
ai duemila anni
della nostra città
a "Capitincontra"



Prosegue la serie di eventi e iniziative allestite per l'estate dalla Capit Ravenna. Sono tre i fronti della proposta culturale e artistica della confederazione cittadina. Domenica 4 luglio termina la prima delle quattro mostre allestite alla Galleria FaroArte di Marina di Ravenna: "Inquiete distanze" di Maurizio Bottarelli. A questa farà seguito, a partire dal 10 luglio, la personale mostra di pittura di Gianfranco Goberti "A oriente". Giovedì 7 luglio, alle 21, al bagno Luana Beach di Marina di Ravenna, è in programma il terzo appuntamen-

to della 14esima edizione di Capitincontra, la rassegna letteraria che rappresenta il simbolo dell'attività della Capit. Protagonista è Mauro Mazzotti che presenta il suo libro (editore Danilo Montanari) "Guida di Ravenna in quarantun delitti". Sono quelli che l'autore ha individuato per raccontare duemila anni di storia della nostra città: dalla morte di Sant'Apollinare alle uccisioni del secondo dopoguerra. La guida di Mazzotti, uscita a fine dicembre scorso e che amplia le precedenti versioni, che si erano fermate a 14 e a 28 delitti,

ripercorre, anche con un tocco di ironia, gli episodi tragici del tempo più antico e l'ambientazione storica, accompagnandoli con schede illustrative dei monumenti ravennati, dal periodo romano e bizantino fino agli scenari barocchi. A condurre la serata sarà Claudia Foschini. Intanto, dopo il buon successo della prima serata della rassegna "La Comedia dipinta", ideata per celebrare la bellezza di Dante, l'associazione Amici della Capit sta lavorando per il secondo appuntamento, in programma il 9 luglio.